

Comitato Cittadino di Beneficenza "Uniti per l'Emilia"

ATTO COSTITUTIVO

Il giorno 20 (venti) settembre 2012 (duemiladodici), alle ore 18.00 (diciotto) in Predazzo Via Fiamme Gialle n. 55, sono presenti:

Deville Paolo nato a Cavalese (TN) il 28/05/1962 residente in Ziano di Fiemme (TN), Via Verdi, 20/B C.F. DVL PLA 62E28 C372P

Piazzini Faustino nato a Cavalese (TN) il 09/12/1965 residente in Ziano di Fiemme Via Verdi 20/B C.F. PZZ FTN 65T09 C372D.

De Nadai Franco nato a Bronzolo (BZ) il 21/03/1950 residente in Tesero (TN) Via Delmarco 1/B C.F. DND FNC 50C21 B203J

Gabrielli Cristina nata a Cavalese (TN) il 24/09/1967 residente in Tesero (TN) Via Valusella 9 C.F. GBR CST 67P64 C372O

Turci Erminia nata a Transacqua (TN) il 22/08/1941 residente in Transacqua (TN) Via Isolabella 7 C.F. TRC RMN 41M62 L329I

Zanon Lucio nato a Cavalese (TN) il 06.12.1965, residente in Tesero (TN) Via Roma n.98 C.F. ZNN LCU 65T06 C372G

Malfer Michele nato a Trento (TN) il 22/07/1969 residente in Daiano (TN) Vicolo Scuole 9/5 C.F. MLF MHL 69L22 L378F.

Di seguito denominati anche solo Promotori.

I presenti designano, in qualità di Presidente della riunione dei promotori, la Sig.ra Turci Erminia la quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella stessa riunione il Sig. Deville Paolo, quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione del Comitato denominato "Uniti per l'Emilia" e dà lettura dello statuto sociale da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo. Lo statuto viene approvato all'unanimità e si allega al presente atto sub Allegato A.

I presenti, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 COSTITUZIONE

i soggetti sopra indicati ai sensi degli articoli da 39 a 42 del Codice Civile, costituiscono un Comitato di beneficenza, denominato "Uniti per l'Emilia" per la raccolta di fondi da destinare alle delle zone dell' Emilia colpite dal terremoto della primavera 2012, con particolare riguardo alla situazione del Comune di Mirandola in provincia di Modena. Nello specifico, la sopra detta raccolta di fondi e materiali è destinata alla realizzazione della palestra delle scuole medie presso il Comune

di Mirandola, nonché al compimento di ogni altro intervento necessario in strutture di ambito sportivo.

Art. 2 SEDE.

Il Comitato ha sede in Predazzo (TN), Via Fiamme Gialle, 55.

Art. 3 PRINCIPI ISPIRATORI.

Il comitato è apartitico e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza del fine di lucro, anche indiretto, democraticità della struttura, devoluzione in beneficenza dell'intero patrimonio in caso di scioglimento o cessazione del comitato, elettività, gratuità delle cariche, esclusione dei promotori temporanei, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.

Art. 4 FINALITÀ.

Il Comitato intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di impegno civile. Tale finalità sarà realizzata attraverso l'intervento dei promotori per raccolta di fondi e materiali destinati alla realizzazione della palestra delle scuole medie presso il Comune di Mirandola, nonché per il compimento di ogni altro intervento necessario in strutture di ambito sportivo.

Art. 5 DURATA.

Il Comitato ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolto con deliberazione unanime del Consiglio Direttivo. Per tutta la durata del Comitato non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale.

Art.6 ORGANI SOCIALI.

CONSIGLIO DIRETTIVO:

I presenti dispongono che il Consiglio Direttivo, di durata permanente, sia composto dai seguenti membri con le cariche di:

Presidente: Turci Erminia

Consigliere Vice Presidente: Deville Paolo

Consigliere Tesoriere: Gabrielli Cristina

Consigliere: Piazzini Faustino

Consigliere: De Nadai Franco

Consigliere: Malfer Michele

Consigliere: Zanon Lucio

PRESIDENTE DEL COMITATO

Il presidente del Comitato è unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo. In caso di assenza o impedimento potrà essere sostituito da un Vice-Presidente con tutti i poteri che competono al Presidente

COMITATO D'ONORE

E' facoltà del Comitato costituire un Comitato d'onore che comprenda personalità od enti che contribuiscano alla migliore riuscita della manifestazione.

Articolo 7 - RECESSO.

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione scritta al Presidente che riferisce al Consiglio direttivo.

Art. 8 ESERCIZIO SOCIALE,

Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31/12/2012.

Art. 9 SPESE

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico del Comitato qui costituito.

ART. 10 DECORENZA EFFETTI ATTO COSTITUTIVO:

tutti gli effetti del presente atto decorrono dalla data di avvenuta attribuzione del Codice Fiscale.

Predazzo (TN), 20 settembre 2012

Letto, approvato e sottoscritto

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Cavalese il 28.09.2012 Prot. n. 0086130

Allegato A all'Atto Costitutivo

STATUTO

del Comitato cittadino di Beneficenza "Uniti per l'Emilia"

Articolo 1 - SEDE.

Il Comitato ha sede in Predazzo (TN), Via Fiamme Gialle, 55. La sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione del Consiglio Direttivo.

Articolo 2 - SCOPI.

Il Comitato cittadino di beneficenza "Uniti per l'Emilia" è un Ente filantropico che ha lo scopo di garantire sostegno alle zone dell' Emilia colpite dal terremoto della primavera 2012, con particolare riguardo al Comune di Mirandola in provincia di Modena. Nello specifico, il Comitato provvederà alla raccolta di fondi e materiali da destinare alla realizzazione della palestra delle scuole medie del Comune di Mirandola, nonché ad ogni altro intervento necessario in strutture di ambito sportivo.

L'attività del Comitato non ha fini di lucro e verrà, altresì, autofinanziata attraverso le sottoscrizioni degli aderenti al Comitato stesso e mediante contributi ed erogazioni di soggetti terzi. A tal fine i Promotori potranno:

- a) organizzare sottoscrizioni, manifestazioni, eventi e campagne di sensibilizzazione e di raccolta di fondi;
- b) promuovere e coordinare studi e ricerche per la prevenzione dei rischi connessi a terremoti e ad ogni altro evento naturale ad altro rischio;
- c) organizzare e gestire l'acquisizione e l'acquisto di beni e servizi funzionali al perseguimento dello scopo sociale.

Articolo 3 – ADESIONE AL COMITATO.

Il Comitato manterrà la propria struttura sino al suo scioglimento, salva l'adesione di altri soci organizzatori in sostituzione dei soci promotori eventualmente cessati.

Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra Associazione ed Ente, pubblico e privato.

Articolo 4 – FONDO COMUNE.

I fondi raccolti ed i beni eventualmente acquisiti con questi costituiscono il fondo comune del Comitato. Il Consiglio Direttivo redige ed approva un rendiconto economico e finanziario entro il termine del 30 di aprile di ciascun anno.

Articolo 5 – ORGANI E POTERI.

I presenti dispongono che il Consiglio Direttivo di durata permanente, sia composto dai seguenti membri con le cariche di:

Presidente: Turci Erminia

Consigliere Vice Presidente: Deville Paolo

Consigliere Tesoriere: Gabrielli Cristina

Consigliere: Piazzini Faustino

Consigliere: De Nadai Franco

Consigliere: Malfer Michele

Consigliere: Zanon Lucio

Articolo 6 - PRESIDENTE DEL COMITATO

Il presidente del Comitato è unico rappresentante del Comitato nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. In caso di assenza o impedimento potrà essere sostituito da un Vice-Presidente con tutti i poteri che competono al Presidente

COMITATO D'ONORE

E' facoltà del Comitato costituire un Comitato d'onore che comprenda personalità od enti che contribuiscano alla migliore riuscita della manifestazione.

Articolo 7 – RECESSO.

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione scritta al presidente che riferisce al Consiglio direttivo.

Articolo 8 - DURATA E SCIoglIMENTO.

Il Comitato rimane in vita fino a diversa decisione espressa dal Consiglio Direttivo all'unanimità. Il Comitato si scioglie nei seguenti casi:

- a) avvenuto perseguimento dello scopo;
- b) sopravvenuta impossibilità al perseguimento dello scopo;
- c) cessazione della totalità dei soci.

In ipotesi di scioglimento, l'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto in favore di altro Comitato od Associazione operanti in settore analoghe, ovvero ai fini di pubblica utilità.

Articolo 9 - ESCLUSIONE DEI SOCI.

Il promotore che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto, da eventuali regolamenti e/o da delibere consiliari, ovvero che non ottemperi agli obblighi assunti in favore del Comitato, può essere escluso dal Comitato stesso con delibera del Consiglio Direttivo. L'esclusione è comunicata per iscritto al domicilio dell'aderente entro un termine massimo di sette (7) giorni dalla data della delibera ed ha effetto immediato.

Articolo 10 - GESTIONE E DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI.

La raccolta, la gestione e la conservazione dei fondi, nonché la loro destinazione allo scopo predetto, possono essere affidate anche a soggetti diversi dai promotori, previo mandato scritto ricevuto dal Consiglio Direttivo. Coloro che provvederanno alla gestione saranno considerati "Organizzatori" ai sensi dell'art. 40 del Codice Civile, con la conseguente assunzione di responsabilità personale e solidale.

Articolo 11- GRATUITA'

I componenti del Comitato operano in forma personale, spontanea e gratuita. E' fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed analiticamente documentate, nonché preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 12 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme civilistiche in materia di Comitati, le disposizioni fiscali in materia di Enti non commerciali e ogni altra legge vigente in materia.

Predazzo, 20.09.2012

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Cavalese il 28.09.2012 Prot. n. 0086130